

# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA XX SETTEMBRE 5  
Codice fiscale 80057570584  
Partita IVA 02118841002

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

La presente relazione riprende i principi stabiliti dall'art. 2428 del Codice civile con l'intento di fornire una rappresentazione più ampia ed esaustiva dei fatti di gestione avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, per fornire un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del CNI, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011, revisionati ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito di quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso in:
  - 1.a) Entrate;
  - 1.b) Uscite;
- 2) lo stato patrimoniale;
- 3) il conto economico;
- 4) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 5) la situazione amministrativa;
- 6) la relazione sulla gestione;
- 7) la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi;
- 8) la relazione del Collegio dei Revisori.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 presenta un risultato di gestione negativo pari ad Euro 181.657.

### **Attività del C.N.I.**

---

Le stime che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2024 e nei successivi assestamenti riflettono la naturale evoluzione dell'impostazione che questo Consiglio, sin dal suo insediamento, ha voluto dare alla gestione politica, con un'articolazione dei capitoli di spesa che sono stati riclassificati in categorie che meglio riflettono le linee di indirizzo politico.

Come già prospettato nelle relazioni dei precedenti documenti di bilancio, è sempre più

evidente – e lo sarà ancora di più nell'esercizio 2025 - il maggiore ruolo assunto dalla comunicazione istituzionale e dagli eventi organizzati dal CNI, nonché la partecipazione ad organismi settoriali ed alla operatività dei gruppi di lavoro che hanno consentito di acquisire alle attività del Consiglio Nazionale le competenze e le esperienze delle più qualificate realtà territoriali oltre che decentrare le attività di supporto a quella istituzionale, che ovviamente non può che rimanere prerogativa esclusiva dell'Ente.

Parallelamente alle attività ed ai settori tipicamente legati al mondo dell'ingegneria, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo - la sicurezza, le tematiche urbanistiche, l'ambiente ed il territorio, l'energia, i lavori pubblici - sono stati portati avanti – e continueranno anche nel corso del 2025 – gli incontri ed i seminari informativi destinati agli Ordini territoriali con la finalità di fornire strumenti operativi nella gestione amministrativo-contabile e per l'esercizio della importantissima funzione degli Ordini in materia disciplinare.

Tutto quanto sopra ha portato il Consiglio Nazionale a forme di collaborazione e partnership sempre più intense e sinergiche sia con gli Ordini provinciali che con le altre Amministrazioni Pubbliche – soprattutto centrali – che hanno rafforzato l'acquisizione delle competenze ed esperienze a cui si è fatto cenno poc'anzi.

Per conseguire miglioramenti della performance organizzativa si sono resi necessari anche investimenti ed implementazioni che consentono e consentiranno un maggiore uso della digitalizzazione e dei miglioramenti strutturali dei sistemi ICT (in particolare un sistema più moderno di videoconferenze) che in gran parte ha già trovato e sta ancora trovando esecuzione nelle scelte adottate dal Consiglio sull'ammodernamento dei sistemi e degli apparati ICT presenti.

Il maggior impegno del CNI nel senso indicato ha comportato un correlativo impegno sul piano economico-finanziario, con impiego – così come auspicato anche dal Collegio dei Revisori – dell'avanzo di amministrazione; si rileva, sul punto, che nel preventivo 2024 era stato pianificato uno stanziamento di €193.000 quale contributo straordinario per maggiori spese che si prevedeva di sostenere – e che si sono sostenute - per servizi agli iscritti, in modo specifico il servizio gratuito per le pec agli iscritti. Il Consiglio pertanto aveva deciso di assorbire questi costi dando un indiretto sostegno agli iscritti attraverso un investimento nella sola fase di avvio del progetto di servizi agli iscritti che da correlarsi alla fornitura, da parte della Fondazione, di servizi accessori: detto contributo, erogato alla Fondazione con vincolo di destinazione, si è inteso a carattere straordinario solo per l'anno 2024 ed è stato considerato come un progetto straordinario sul quale la Fondazione, dovrà finanziare questi servizi con i ricavi derivanti dalla vendita di servizi accessori a pagamento così da rendere gli stessi, a regime, finanziariamente sostenibili.

Come primo effetto di questa politica di bilancio, un risultato d'esercizio con disavanzo di gestione di € 181.657 che può considerarsi correlato con il progetto descritto oltre che con l'utilità pluriennale degli impieghi in conto capitale operati nell'esercizio in chiusura. Oltre che per effetto di investimenti pluriennali, il risultato di gestione ha risentito anche del minor impegno del CNI nelle attività profit, alcune delle quali in fase di internalizzazione dopo una precedente fase storica di outsourcing operate dalla consiliazione precedente: esempio tipico sono le cessioni di spazi pubblicitari in occasione di eventi che potranno portare, a regime, ad una significativa riduzione dei costi organizzativi.

## **La gestione economico - finanziaria**

---

In coerenza con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e degli schemi di bilancio, tendente, da un lato, a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione (L. n. 208 del 25 giugno 1999 e D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003), dall'altro, a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo (D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011), la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo la contabilità analitica per centri di costo. I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendiconto, vengono predisposti nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 91/2011, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche, amministrative e gestionali degli enti.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che il CNL ha realizzato nel corso del 2024.

## **Rendiconto finanziario o conto del bilancio**

---

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2024, pari ad Euro 7.508.767,02 di cui Euro 6.440.155,97 sono rimosse in conto esercizio ed Euro 1.068.611,05 formano i residui attivi di competenza;
- **uscite complessive**, intese come impegni di competenza del 2024, pari ad Euro 7.678.596,44 di cui Euro 6.896.967,53 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed Euro 781.628,91 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

### **Residui Attivi**

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.514.506,05
- Variazioni complessive Euro -19.328,00
- Riscossioni Euro 1.266.311,40

- Da riscuotere Euro 228.866,65
- Residui attivi alla fine dell'esercizio Euro 1.297.477,70

### **Residui Passivi**

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.435.426,55
- Variazioni complessive Euro -7.500,00
- Pagamenti Euro 487.408,49
- Da pagare Euro 940.518,06
- Residui passivi alla fine dell'esercizio Euro 1.722.146,97.

### **Analisi della gestione delle entrate**

---

Le entrate accertate nel 2024 sono risultate pari ad Euro 7.508.767,02, di cui Euro 6.915.903,67 afferenti alla gestione corrente, ed i restanti Euro 592.863,35 costituiscono entrate per partite di giro.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli Ordini rappresentano sempre la principale fonte di finanziamento del CNI.

La tabella sottostante evidenzia il livello di contribuzione di ciascuna categoria alla generazione di risorse finanziarie attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti.

<b>Entrate correnti</b>	<b>Incidenza</b>
Contributi da Ordini	90,09%
Entrate Diritti Autocertificazione	8,71%
Servizi agli iscritti	1,13%
Straordinari	0,07%

### **Analisi della gestione delle uscite**

---

Le uscite, complessivamente pari ad Euro 7.678.596,44, incidono per l'85,97% sulla gestione corrente, dove si registrano impegni di spesa per Euro 6.601.105,56.

I maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese funzionamento organo di governo", "spese per il personale" seguito dalle "spese funzionamento uffici".

La tabella che segue evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci di uscite correnti raggruppate per capitoli di spesa rispetto alle somme complessivamente impegnate nella parte corrente.

Spese per il personale	19,59%
Spese funzionamento uffici	18,81%
Spese funzionamento Organo di Governo	20,53%
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	1,65%

Convegni e manifestazioni culturali	3,28%
Organismi di supporto all'attività del C.N.I.	1,55%
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,53%
Altri Organismi a supporto della categoria	0,36%
Internazionalizzazione della professione	1,65%
Altre spese - Abbonamenti e Pubblicazioni	0,39%
Servizi e supporti informatici	1,23%
Fondazione	29,04%
Comunicazione e promozione immagine	1,38%

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad Euro 484.627,53, le poste più consistenti sono quelle relative al "Contributo straordinario per i servizi agli iscritti" con un totale di impegni di euro 193.000,00, e alle "Iniziative strutturali a favore della categoria" con un totale di impegni pari ad Euro 169.893,20, seguite dalle voci "Mobili e attrezzature d'ufficio" per Euro 73.304,63 e "Progetti digitalizzazione amm.va" per Euro 47.690,70.

## Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale consente di analizzare le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
Immobilizzazioni			
Attivo circolante	6.144.015	6.249.079	105.064
Ratei e risconti			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.144.015</b>	<b>6.249.079</b>	<b>105.064</b>
Patrimonio netto:	4.708.588	4.526.933	-181.655
- di cui avanzo (disavanzo) di esercizio	461.904	-181.657	-643.561
Fondi rischi ed oneri futuri	116.778	107.148	-9.630
TFR	714.729	737.727	22.998
Debiti a breve termine	603.920	877.271	273.351
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.144.015</b>	<b>6.249.079</b>	<b>105.064</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi della gestione caratteristica		
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni		

Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.150	3.887
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.269.818	5.678.760
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-5.272.968</b>	<b>-5.682.647</b>
Ricavi della gestione accessoria	7.051.092	6.923.404
Costo del lavoro	1.111.826	1.217.500
Altri costi operativi	49.313	42.860
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>616.985</b>	<b>-19.603</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	73.625	74.044
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>543.360</b>	<b>-93.647</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.799	-1.736
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>541.561</b>	<b>-95.383</b>
Proventi ed oneri straordinari	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>541.561</b>	<b>-95.383</b>
Imposte sul reddito	79.657	86.274
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>461.904</b>	<b>-181.657</b>

## Attività

---

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 4.620.780.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

<b>CREDITI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Verso clienti	23.765	42.736
Verso Ordini Provinciali	1.055.222	1.223.661
Crediti tributari	0	0
Verso altri	218.491	248.109
<b>Totale</b>	<b>1.297.478</b>	<b>1.514.506</b>

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono rappresentate da buoni fruttiferi postali e da una polizza sul TFR dei dipendenti.

## Passività

---

I *Debiti* ammontano ad Euro 877.271 e presentano la seguente suddivisione:

<b>DEBITI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	2.100	2.100
Debiti tributari	16.413	19.504
Debiti vs. Istituti di Prev.	724	135
Altri debiti	858.034	582.181
<b>Totale</b>	<b>877.271</b>	<b>603.920</b>

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* ammonta ad Euro 737.727, mentre il *Fondo Miglioramento Efficienza Enti* presenta un saldo pari ad Euro 107.148.

## Conto economico

---

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza. Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

## Costi

---

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Costo per il personale	1.217.500	1.111.826
Costo per materie prime, sussidiarie	3.887	3.150
Costo per servizi	5.078.117	4.633.415
Costo per godimento di beni di terzi	600.643	636.403
Ammortamenti e svalutazioni	74.044	73.625
Oneri diversi di gestione	42.860	49.313

## **Ricavi**

---

Il valore della produzione è stato di Euro 6.923.404, così rappresentato:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Proventi e corrisp. delle prestaz. di servizi		
Altri ricavi e proventi	6.923.404	7.051.092

## **Situazione amministrativa**

---

È il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2024 presenta un valore di Euro 4.526.932.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

---

Tenuto conto del ruolo sociale del C.N.I. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

### **Personale**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale, e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il CNI è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ambiente**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il CNI è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro Consiglio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 così come presentato.

Roma, 04.06.2025

**Il Presidente**  
Angelo Domenico PERRINI

**Il Consigliere Tesoriere**  
Irene SASSETTI